



Italiano

Benvenuti alle grotta del diavolo!

Si prega di notare:

Nella Grotta del Diavolo, ci sono oltre 400 gradini. La fotografia è consentita solo senza flash!

Vogliamo darvi un benvenuto nella grotta del diavolo, e vi auguriamo buon divertimento ad un viaggio nel mondo sotterraneo della Svizzera della Franconia. Il luogo in cui ci troviamo è il

"grande buco del diavolo".

Quassù, la grotta è sempre stata percorribile. Trenta metri dopo, tuttavia, è stata completamente chiusa. Millenovecentoventidue il professor Hans Brandt ha scoperto un crollo. Lo ha fatto rimuovere e scoperto dopo novanta metri il percorso originale della grotta.

Subito dopo il punto di svolta, raggiungete i primi speleotemi, la **"tiara papale"**, **"l'organo"** e la **"tenda"**. Ognuno di questi speleotemi ha un'età di dodicimila anni. Cioè, qui nella grotta uno speleotemo serve tredici anni a crescere un millimetro.

Speleotemi si formano quando l'acqua attraversa il terreno e si accumula con l'acido carbonico. L'acido carbonico ha la proprietà di risolvere calce che forma gli speleotemi nelle grotte. Speleotemi che crescono sul soffitto sono chiamati **"stalattiti"**, speleotemi sul pavimento **"stalagmiti"**. Quando sono cresciuti insieme, sono chiamati **"stalagnate"**.

Poi entrate nella grotta dell'orso. Lì potete trovare le ossa di orsi delle caverne ed uno scheletro ricostruito. Gli animali vivevano qui durante l'ultima era glaciale trentamila anni fa. Rampante l'orso era alto quasi tre metri e pesava quattrocento chili. Poi percorrete la **"grotta dei Nibelunghi"** e raggiungete la stanza più bella della grotta, il

"duomo di Barbarossa".

Siamo ora nella stanza più bella della grotta, il duomo di Barbarossa. Lo speleotemo meraviglioso che cresce dal soffitto è la **"barba di Barbarossa"**. Lo speleotemo giù nel mezzo sembra una pagoda e si chiama **"l'imperatore Barbarossa"**. Ha un'età di duecento mila anni. Il paesaggio intorno è il **"giardino incantato"**. Laggiù potete vedere un **"gruppo di candele"** e lassù una **"montagna"**. Se guardate sopra la ringhiera lassù c'è una luce. Qui è la parte più profonda della grotta. Da qui si sono settanta metri fino alla luce del giorno. La parte più difficile nello sviluppo della grotta è stata il **"Calvario"**. C'è la scala con centoquindici passi che dovete salire adesso. Quando siete arrivato su, potete vedere a destra la **"Crocefissione"**. Poi giungete la **"grotta dei tre Imperatori"**. Il primo a sinistra è il più vecchio. Ha duecentomila anni. Attraversando la gola della strega raggiungete la sala più grande della grotta. Adesso siamo nella sala più grande della grotta,

"la sala gigante".

L'altezza del soffitto è tredici metri e ci sono quaranta metri di roccia sopra di noi. Soprattutto nella grotta c'è una temperatura annuale di nove gradi. Se guardate lo speleotemo in alto al centro con un po' di fantasia potete vedere **"un'albero"**. Il soffitto sembra la chioma, lo speleotemo il tronco e laggiù ci sono le radici. Ha un'età di trecentomila anni. Lo speleotemo in mezzo ha la stessa età e si chiama **"Goliath"**. Se guardate in basso, dove si trova la luce rossa, potete vedere una piccola capella coperta di neve. Se andate su per le scale, potete vedere la **"sala di candele"** e **"foglie di tabacco"**. Poi raggiungete l'uscita della grotta.

Grazie per la visita!